

I difficili Anni '60-80 in tre appuntamenti con magistrati e giornalisti

Tra eversione e poteri occulti

“Incubo da cui l'Italia lotta per svegliarsi”

Cuneo

“Quarant'anni fa scoppiava una bomba nella sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura a Milano. La strage di piazza Fontana. Da allora l'Italia precipitò in quella che è stata definita “la notte della Repubblica” fatta di nuove stragi, di sequestri, di omicidi mirati, di colpi di Stato (riusciti o solo tentati, questo non è dato saperlo), scandali, violenze e truffe”.

Inizia così la presentazione scritta da **Paolo Giaccone** per l'interessante iniziativa “Contesto italiano Gli Anni '60-'80 tra eversione e poteri occulti”, organizzata dall'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo e dal Gruppo Impegno Civile con il patrocinio di Provincia e Comune capoluogo. Si tratta



Una drammatica immagine della strage di piazza Fontana

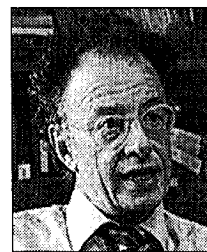
di tre appuntamenti, in programma sempre alle 21 nella Sala B del Centro Incontri della Provincia, in corso Dante, a Cuneo, che hanno l'obiettivo di offrire momenti di riflessione e di dibattito ri-

guardanti un recente, difficile periodo della storia italiana, sul quale, tuttavia, “pesano” ancora molte ombre e “zone grigie” tali da non permettere di costruire una verità e una memoria. A parlare saranno i magistrati **Gherardo Colombo**, in servizio dal 1974 al 2007, con inchieste sulla Loggia P2, il delitto Ambrosoli, Mani Pulite, i processi Imi-Sir, Lodo-Mondadori e Sme; poi **Guido Salvini**, giudice per le indagini preliminari al tribunale di Milano che, alla fine degli Anni Ot-

tanta, ha riaperto l'inchiesta sulla strage di piazza Fontana, e, infine, **Roberto Scarpinato**: procuratore aggiunto alla Procura Antimafia di Palermo e tra i collaboratori di **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino**. Uomini dello Stato in prima linea per combattere l'eversione.

Insieme a loro, i giornalisti che hanno raccontato il susseguirsi di quegli eventi: **Gianni Barbacetto** (Micro-mega e Repubblica), **Giovanni Bianconi** (Corriere della Sera) e **Saverio Lodato** (L'Unità).

Sugli Anni '60-'80 vissuti dal nostro Paese l'inviato australiano **Desmond O'Grady** ha scritto: “Ogni futuro chiaro è collegato a un passato riconoscibile. Una delle risorse più grandi dell'Italia è un passato tangibile negli edifici e nei tesori artistici, ma la confusione attorno al passato recente è totale, perché questo è rimasto per tanta parte non chiarito. Sembra un incubo da cui l'Italia lotta



Gherardo Colombo

per svegliarsi”. Ogni tentativo di approfondimento, come quello promosso dall'Istituto Storico, è da condividere ed apprezzare. s.p.e.

Sala B, Centro Incontri della Provincia

VENERDÌ 13 MARZO - ORE 21

“Classi dirigenti, logge massoniche e poteri occulti”. Con **Gherardo Colombo**, ex magistrato, e **Gianni Barbacetto**, giornalista.

VENERDÌ 3 APRILE - ORE 21

“Terrorismo strategia della tensione da piazza Fontana all'assassinio Moro”. Con **Guido Salvini**, giudice per le indagini preliminari a Milano, e **Giovanni Bianconi**, giornalista del “Corriere della Sera”.

GIOVEDÌ 16 APRILE - ORE 21

“Mafia: potere, politica e società”. Con **Roberto Scarpinato**, procuratore aggiunto a Palermo, e **Saverio Lodato**, giornalista.